

IL PUNTO

n. 528 del 13 marzo 2015

di Marco Zacchera

(mi trovi su marco.zacchera@libero.it)

SOMMARIO: RIFORMA RAI – REFERENDUM – PAPA FRANCESCO – MARO’ - VERBANIA: SINISTRA SCHIZOFRENICA SUL CEM

RAI LOTTIZZATA ? MAI PIU’!

Bravo Renzi, basta con questa RAI da sempre lottizzata dai partiti!

Ottima e democratica la proposta di riforma che assicura trasparenza ed imparzialità proponendo che - anziché un consiglio di amministrazione “lottizzato” dai partiti - i nuovi vertici siano scelti direttamente dal GOVERNO !

Così possiamo stare tutti tranquilli...

REFERENDUM

La Camera ha approvato la riforma costituzionale che ora torna al Senato per la seconda lettura. Credo che nessun italiano abbia capito bene in che cosa consistano tutti i vari cambiamenti visto il trascinarsi di questioni contraddittorie, così come il voto che sulle stesse materie cambia a seconda del clima politico (vedasi l’atteggiamento di Forza Italia).

Renzi e il suo governo assicurano che comunque alla fine “la parola sarà data ai cittadini che si esprimeranno con un referendum”.

Ho un’alta considerazione dei referendum popolari, ma faccio presente che una riforma costituzionale deve essere votata a “pacco chiuso” ovvero esprimendo SI o NO su un testo.

E’ curioso che molti spunti delle proposte dell’attuale maggioranza fossero le stesse del referendum del 25-26 giugno 2006 quando la sinistra (votò solo il 53,7% degli elettori) riuscì a bloccare la riforma costituzionale votata dal Parlamento (a maggioranza di centro-destra) nella legislatura precedente.

Ricorderete forse che nel 2006 l’allora Ulivo aveva appena vinto le elezioni politiche con Prodi che si affrettò a far affossare tutto, aborrendo il concetto che - con la nuova Costituzione - l’Italia sarebbe diventata maggiormente “federale”. Questo aspetto ora sparisce e tutto ritorna ad essere accentrato al vertice secondo un percorso per me antistorico ed assurdo.

Il nuovo testo di Renzi ha una serie di elementi positivi ma altri molto negativi, come potrà un italiano “normale” approvare con un SI o bocciare con uno NO un testo in cui c’è di tutto?

Credo che sarebbe comunque più giusto approfondire le questioni per argomenti specifici, per “principi” e non con un testo a scatola chiusa.

Per esempio si dice “no” ad un Presidente della Repubblica eletto direttamente dai cittadini con poteri effettivi e – delegittimando il Parlamento che resterà a Camera unica e perfino eletto con premio di maggioranza – si mette tutto nelle mani del Governo e quindi del suo leader che – come i suoi predecessori - NON è stato eletto dai cittadini e non è neppure deputato.

D'altronde oggi si votano SOLO decreti-legge e nessuna legge di iniziativa parlamentare.

Senza polemiche ma con chiarezza credo che questi aspetti di profonda deriva autoritaria (termine sicuramente di “sinistra”, ma oggettivamente vero) andrebbero spiegati meglio a tutti i cittadini perché le Costituzioni devono valere nel tempo e non essere utilizzate solo a seconda di chi sia in quel momento in maggioranza o al governo.

LA BUONA NOTIZIA: DUE ANNI CON FRANCESCO

Altri, ben più qualificati di me, interverranno sui due anni di pontificato di Papa Francesco.

Io mi limito a dirgli grazie perché con le sue parole semplici credo abbia riaperto il mondo alla riflessione, alla speranza, spesso anche al sorriso.

2000 anni fa Gesù parlava a dei pescatori in modo semplice ma si faceva capire, oggi Francesco parla alle moltitudini del mondo con quello stesso linguaggio di semplicità e, proponendo esempi concreti di umiltà e povertà, riesce a convincere e a farsi ascoltare.

Soprattutto continua a chiedere giustizia per i più deboli e quindi a farci riflettere, ogni giorno.

Per questo dobbiamo ringraziarlo e – almeno per chi è credente – pregare per lui.

MARO' : ENNESIMO RINVIO

La “giustizia”(?) indiana ha nuovamente rinviato di altri 4 mesi l’udienza per determinare il capo di imputazione con cui in futuro processare (non si sa quando) i due marò italiani.

E’ l’ennesima dimostrazione di come sia purtroppo nulla la credibilità italiana all’estero nonostante le chiacchiere e la demagogia del governo Renzi.

Ma cosa si aspetta – davanti a questa concreta dimostrazione di continua violazione di ogni diritto internazionale – a semplicemente riprenderci il nostro militare oggi a New Delhi e a riportarcelo a casa? Un minimo di dignità nazionale, di spina dorsale diritta! Macchè...

VERBANIA: AVANTI CON L’EX CEM

Sempre più curioso l’atteggiamento schizofrenico della sinistra verbanese.

Come già avevamo fatto in quella stessa sala di Villa Giulia nella primavera 2010 e successivamente alla Famiglia Studenti nell’autunno 2011 ai tempi della mia amministrazione, il 22 gennaio 2015 è stato ben presentato al pubblico il nuovo CEM (Centro Eventi Multifunzionale) all’ex Arena di Verbania riempiendolo di lodi. Tutti contenti, interventi a favore con tanti “finalmente”, “era ora” “ne abbiamo bisogno” ecc.ecc.

GIUSTAMENTE si propone ora di trovare un nuovo nome più gradevole e chiaro per la nuova struttura.

L’attuale assessore **Cinzia Vallone**, delegata a quest’opera, ancora nei giorni scorsi ha sottolineato che “ **La struttura non sarà solo un teatro, diventerà il centro delle arti con una ribalta internazionale...percepisco grande interesse da parte della comunità verbanese verso quest’opera. La gente lo vive come senso di appartenenza e sono convinta che saranno protagonisti nella scelta del nome. A Verbania c’è voglia di cultura e il teatro diventerà un punto di riferimento importante**”..

Finalmente se ne riconoscono quindi le potenzialità, salvo che ora il segretario cittadino del PD, Riccardo Brezza, lo riempie invece di critiche sostenendo (testualmente): “***Il Partito Democratico ha fatto, quando era opposizione, tutto ciò che era possibile per cercare di fermare l’opera, in particolare con la seria e puntuale azione di Claudio Zanotti***

Quindi non accettiamo lezioni di coerenza da nessuno su una battaglia che è nel DNA della nostra storia politica cittadina.

Oggi non siamo certo noi a voler definire quell’opera un esempio di buona prassi politica, semmai il tentativo di renderla un’opportunità può essere definito tale.

Rimarchiamo quindi che lo scellerato iter che ha portato alla sua creazione ha una paternità chiara nella destra e nell’ex sindaco Zacchera.”

Non basta: a “Caterpillar” la nota trasmissione radiofonica (cui ho partecipato per tanti anni intervenendo in diretta dalla Camera – ndr) si è accennato al CEM spiegando di come
“A Verbania hanno recuperato un importante plesso culturale che hanno ereditato dalla scorsa amministrazione e di cui i cittadini non erano convinti. Quindi l’amministrazione si è trovata in questo dubbio se procedere o meno, hanno fatto una eccellente campagna di informazione coinvolgendo la popolazione e sono riusciti a far capire che è una buona opera”

Tutto bene? macchè! Il consigliere comunale del PD Marco Tartari – in polemica con un altro consigliere di sinistra, Renato Brignone – ci tiene a far sapere che in diretta streaming lui ha parlato del CEM a Caterpillar come di : **«Una cattivissima pratica che l’Amministrazione sta cercando di trasformare in qualcosa di buono, insieme ad associazioni e cittadini».**

BENISSIMO, PERO’ RESTI TUTTO A VERBALE !

COSI’ RICORDIAMOCI POI IN FUTURO CHI QUEST’OPERA L’HA VOLUTA, L’ HA DIFESA, L’HA FINANZIATA (senza farla pagare ai verbanesi, altro particolare che si continua a minimizzare forse perché è un imbarazzante esempio di come si sia portata avanti seriamente quest’opera dall’ex sindaco di centro-destra!) E CHI INVECE HA FATTO PERDERE TEMPO E SOLDI ALLA NOSTRA CITTA’ OPPONENDOSI IN OGNI SEDE, RIMANENDONE PERALTRO REGOLARMENTE SCORNATO.

IL GIORNO CHE QUESTA STRUTTURA SARA’ FINALMENTE INAUGURATA VEDREMO A CHI SARANNO RICONOSCIUTI I MERITI.

TRA QUALCHE ANNO, QUANDO SARA’ IL FIORE ALL’OCCHIELLO DELLA NOSTRA CITTA’ (e speriamo non sia il solo!) RICORDATEVI BENE CHI IL NUOVO TEATRO LO HA VOLUTO, CHI SI E’ OPPOSTO E DI CHI E’ STATO INCOERENTE FINO ALL’ULTIMO.

NESSUNO E’ MAI PROFETA IN PATRIA, MA LA STORIA – NEL TEMPO - E’ SEMPRE GALANTUOMO ! GRAZIE.

LA MOSCHERUOLA A CASALE MONFERRATO

Esaurita la prima edizione in soli 40 giorni, è’ in libreria la seconda edizione del mio libro “LA MOSCHERUOLA – 60 ANNI DI VITA ITALIANA”.

Rispetto alla prima edizione sono stati corretti alcuni errori ed imprecisioni ed è stato integrato il testo con altri dettagli e ricordi. Invito i lettori de IL PUNTO a richiedermi il volume ricordando di indicare anche il vostro indirizzo postale per la spedizione, che per i lettori de IL PUNTO è gratuita (costo del volume 12 euro, 10 euro da 2 copie in su, ricordando che il ricavo del libro è devoluto al VERBANIA CENTER) Per richiedere **LA MOSCHERUOLA** scrivete a marco.zacchera@libero.it e – a richiesta – in OMAGGIO verrà anche inviata una copia di INVERNA, un mio volume pubblicato nel 2012.

Per acquistare il libro presso la vostra libreria il codice ISBN è 978-88-7245-298-1

LA MOSCHERUOLA VERRA’ PRESENTATA QUESTA SERA VENERDI 13 MARZO ALLE ORE 18.30 A CASALE MONFERRATO (AL) nella sala di C.SO CANDIANI D’OLIVOLA n. 11- (di fronte all’Hotel Candiani).

BUONA SETTIMANA A TUTTI!

MARCO ZACCHERA